AVVISO PER LA RICERCA DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI A COPROGETTARE CON IL COMUNE DI PIACENZA ATTIVITA' DI ANIMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO RIVOLTE A MINORI 12/18 ANNI DA REALIZZARE NELLO SPAZIO "ZONA HOLDEN" DELLA BIBLIOTECA GIANA ANGUISSOLA. INIZIATIVA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ATUSS – "SPAZIO 2 HUB DI COMUNITÀ". CUP: E39I22001650003.

PREMESSO CHE:

- la Commissione Europea ha adottato la propria decisione C (2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita - CCI 2021IT05SFPR004;

- Il Documento strategico regionale per la programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027) promuove la coesione e la progressiva riduzione delle diseguaglianze territoriali, economiche e sociali attraverso strategie territoriali integrate da attuare nelle aree urbane e intermedie, anche alla scala delle Unioni di comuni, e nelle aree interne e montane nell'ambito dell'Obiettivo di policy 5 del Regolamento di disposizioni comuni;

- il DSR 2021-2027 prevede due tipologie di strategie territoriali:

  - Agende trasformative urbane per lo sviluppo sostenibile (ATUSS) in attuazione dell'Obiettivo specifico FESR 5.1 nelle aree urbane e sistemi territoriali intermedi, rivolte a valorizzare il contributo a una equa transizione ecologica e digitale dell'Emilia-Romagna al 2030;
  - Strategie territoriali integrate per le aree montane e interne (STAMI) in attuazione dell'Obiettivo specifico FESR 5.2 nelle aree montane e interne, rivolte a contrastare lo spopolamento e ridurre le disparità territoriali;

- il PR FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 concorre, in modo complementare e integrato con il PR FESR 2021- 2027, all'attuazione delle ATUSS, attraverso la Priorità 2 Istruzione e

formazione – Obiettivo specifico 4.5 e attraverso la Priorità 3 Inclusione Sociale - Obiettivo specifico 4.11;

- con Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 603 del 20/04/2023 è stato approvato il terzo gruppo di strategie ATUSS (Agende Trasformative Urbane di Sviluppo Sostenibile), tra cui l'ATUSS "Grow Redevelopment for urban Opportunity and Wealth" presentata dal Comune di Piacenza (Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 28/01/2022);

- con Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 655 del 27/04/2023 è stato approvato l'elenco dei progetti delle ATUSS e, contestualmente, sono state approvate le schede-progetto relative agli interventi dell'ATUSS del Comune di Piacenza, a valere sui Programmi Regionali FESR e FSE+ Emilia-Romagna;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 229 del 31/10/2023 è stato approvato lo schema di Investimento Territoriale Integrato ("Documento ITI") per la realizzazione dell'ATUSS del Comune di Piacenza;

- il Documento di Investimento Territoriale Integrato ("Documento ITI") relativo all'ATUSS di Piacenza, è stato approvato con Determinazione Regione Emilia-Romagna n. 22838 del 02/11/2023 e sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna (RPI n. 714/2023) e dal Comune di Piacenza (P.G. n. 149757/2023);

CONSIDERATO CHE:

- nell'ambito della strategia ATUSS del Comune di Piacenza, il progetto "Spazio 2 Hub di Comunità" è finalizzato all'attuazione degli obiettivi finanziati dal PR FSE+ 2021-27, con particolare riferimento alla priorità "Inclusione sociale". Il progetto si inserisce anche nel quadro delle strategie per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile previsti dall'Agenda 2030, con particolare attenzione all'inclusione sociale, all'educazione e alla partecipazione attiva dei giovani.

- l'obiettivo 3 del progetto "HUB DI COMUNITA'" si propone di: *dare vita, attraverso una regia condivisa, ad un sistema articolato di offerte formative e laboratoriali, attrattive per giovani di varia estrazione e dei diversi gruppi sociali, collocate sia a Spazio 2 sia negli altri centri aggregativi e in collaborazione con agenzie educative ed enti di formazione,*

- le iniziative da implementare devono risultare coerenti con gli obiettivi alle Linee Politiche di Mandato e al Documento Unico di Programmazione, tra cui:

- Creare progetti di condivisione tra gli spazi di aggregazione giovanile, per intercettare finanziamenti sovralocali (regionali, nazionali, europei) e rafforzare le sinergie tra i vari spazi, anche in termini di sostenibilità economica.
- Favorire la partecipazione attiva dei giovani e delle scuole organizzando iniziative, attività e laboratori didattici a tema culturale, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani su tematiche sociali e ambientali.
- Incentivare e sostenere la realizzazione di eventi culturali da parte delle associazioni giovanili, mettendo a disposizione spazi e risorse per sviluppare attività ad alto impatto sociale e culturale.

DATO ATTO CHE:

- con decreto dipartimentale n. 721 del 5 agosto 2022 il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale ha approvato un avviso pubblico finalizzato a sostenere azioni per la creazione di spazi di aggregazione destinati alle giovani generazioni presso le biblioteche pubbliche, nei quali promuovere attività ludico-ricreative, sociali, educative, culturali e formative, per un corretto utilizzo del tempo libero;

- con successivo decreto dipartimentale N. 604/2023 è stato approvato il progetto "Zona Holden", presentato dal Comune di Piacenza;

- le attività operative del progetto sono state avviate in data 17 febbraio 2024 e si svilupperanno presso gli spazi della biblioteca "Passerini Landi – sez. Giana anguissola" fino al 16 agosto 2025

RILEVATO

- che è interesse del Comune di Piacenza dare continuità e supportare lo sviluppo del centro aggregativo, le cui attività si rivolgono ad una specifica fascia di utenza giovanile (preadolescenti, e in misura minore adolescenti, che gravitano nel centro storico e frequentano le scuole della zona) potendo andare ad integrare in modo virtuoso la rete dei centri aggregativi cittadini

si pubblica il presente **AVVISO**.

1. OGGETTO

Il progetto che si intende sviluppare si propone di valorizzare spazi della biblioteca Passerini Landi – sezione Giana Anguissola al fine di mettere a disposizione un servizio aggregativo, educativo e di socializzazione rivolto a adolescenti e giovani in età 12 – 18 anni con particolare riferimento ai giovani residenti e che frequentano le scuole del centro storico.

La zona è abitata (tenendo conto sia dei residenti sia degli user) da fasce sociali e gruppi giovanili estremamente diversificati. Le scuole primarie e secondarie di primo grado rappresentano importanti contesti di socializzazione nei quali i minori si trovano a condividere esperienze culturali di qualità, ma con l'adolescenza i gruppi tendono a differenziarsi, e i giovani provenienti da contesti a rischio di povertà culturale o materiale sono meno in grado di usufruire delle risorse del quartiere e della città e non trovano spazi dedicati a loro in cui esprimere potenzialità, sviluppare interessi ed incontrare adulti significativi.

La Biblioteca Passerini Landi, con la Biblioteca speciale Giana Anguissola dedicata a bambini e ragazzi, ha sviluppato una fitta rete di rapporti e progetti con le scuole, perciò fino al termine del primo ciclo scolastico la maggior parte degli studenti ha occasione di frequentarne le attività e incontrare il mondo della letteratura grazie a laboratori, presentazioni e concorsi.
Attraverso il progetto si intende favorire la fruizione di importanti risorse culturali ai ragazzi nella fascia delle secondarie di primo e secondo grado, e anche a chi non dispone di stimoli e risorse nelle famiglie di origine, attraverso una metodologia che metta al centro l'identità e le caratteristiche dei giovani utenti e che parta dalle richieste e bisogni espressi direttamente dai ragazzi, evitando proposte troppo strutturate in partenza.
Il progetto da sviluppare dovrà dare continuità e valorizzare l'esperienza realizzata nell'anno scolastico 2024/25 attraverso il bando ministeriale "Giovani in biblioteca", tenendo conto di alcune limitazioni logistiche dovute ai lavori di ristrutturazione previsti nella biblioteca.

2. Destinatari dell'avviso

L'avviso si rivolge a enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS da almeno sei mesi alla scadenza dell'avviso.
Date le caratteristiche delle azioni da realizzare, si richiede la candidatura di reti costituite da almeno due soggetti, con competenze specifiche ed esperienza almeno quinquennale in campo educativo e dell'animazione rivolta a minori. Tutti i soggetti proponenti devono avere nello statuto la previsione di attività educative, o di animazione, o artistiche, o di promozione sportiva, o finalizzate alla coesione sociale.
Nell'ambito della rete dovrà essere individuato
- un partner specificamente responsabile per la tenuta e produzione dei documenti di rendicontazione, che dovranno rispondere alle linee guida del finanziamento ATUSS derivanti da fondi FSE + ***(https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/atti-amministrativi/gestione-e-controllo/note-specifiche-attivita-formative-sezione-tematica/atuss/allegati/manuale-beneficiari-fseplus_atuss.pdf/@@download/file/Manuale%20Beneficiari%20FSEplus_ATUSS.pdf)***

- un partner (può essere anche lo stesso soggetto di cui al punto precedente) specificamente responsabile per il piano di comunicazione delle attività e la gestione dei canali.

I soggetti intenzionati a presentare proposte sull'avviso devono obbligatoriamente chiedere un sopralluogo per la conoscenza degli spazi che verranno messi a disposizione per il progetto presso la biblioteca, contattando dal i referenti della Passerini-Landi al numero 0523492436/2406 o mail biblio.ragazzi@comune.piacenza.it (ad eccezione dei giorni dal 11 al 17 agosto 2025).

3. Obiettivi da sviluppare

I soggetti interessati a partecipare alla coprogettazione dovranno presentare una proposta in grado di perseguire i seguenti obiettivi:
1) coinvolgimento di preadolescenti e adolescenti, con particolare riferimento a giovani a rischio di povertà educativa, per favorire la socializzazione, l'espressione di competenze e l'accesso ai servizi e opportunità culturali della biblioteca e del territorio
2) promozione di iniziative (laboratori, esperienze formative peer-to-peer, percorsi esperienziali) che favoriscano in particolare la sperimentazione di competenze comunicative, avendo come esito la produzione partecipata di contenuti e canali di comunicazione per giovani gestiti dai giovani
2) supporto al successo scolastico e formativo e prevenzione della dispersione scolastica, comprese le iniziative, soprattutto estive, finalizzate a favorire l'apprendimento e l'approfondimento della lingua italiana per lo studio per alunni con background migratorio
3) costruzione e sviluppo di reti con le scuole secondarie di primo e secondo grado per favorire la conoscenza e l'accesso alle attività e in funzione di una continuità educativa tra scuola ed extrascuola
4) costruzione e sviluppo di reti con gli altri centri aggregativi cittadini, pubblici e privati, per favorire la circuitazione delle esperienze e l'accesso da parte dei giovani

Nella realizzazione delle proposte è da curare:
- la trasversalità delle competenze
- l'integrazione dei diversi gruppi sociali e dei diversi talenti
- l'inclusione di giovani con disabilità e con bisogni comunicativi complessi
- la sostenibilità nel tempo degli interventi
- il monitoraggio finalizzato non solo alla verifica delle attività da svolgere ma alla produzione di dati e alla condivisione delle conoscenze tra gli attori e gli stakeholders.

Si evidenzia che le attività proposte dovranno necessariamente essere concordate e coordinate con i servizi e il personale della Biblioteca per consentire l'utilizzo degli spazi anche per le attività istituzionali come quelle realizzate in collaborazione con le scuole. *Indicativamente, gli spazi saranno resi disponibili in orari pomeridiani dalle 15.00 alle 18.00; per il periodo estivo sarà possibile prevedere anche attività mattutine. Si*

raccomanda comunque un preventivo confronto con i referenti della biblioteca, anche in occasione del sopralluogo obbligatorio di cui all'articolo 2.

4. Requisiti

Gli E.T.S. partecipanti devono possedere, a pena di esclusione, alla data di scadenza del presente avviso, i requisiti descritti di seguito:
1) il possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
2) la previsione nello statuto o nell'atto costitutivo di attività o servizi analoghi a quelli oggetto del presente avviso;
3) iscrizione allo specifico Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
4) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Comune di Piacenza (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del soggetto interessato al presente avviso, per conto del Comune di Piacenza, negli ultimi tre anni di servizio;
5) il rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro di settore e, se esistenti, dei contratti integrativi territoriali e/o aziendali, del Testo Unico della Sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008), nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
6) per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica (DURC regolare);
7) il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili oppure la non assoggettabilità alle norme medesime; a tal fine dovrà essere indicato l'indirizzo dell'ufficio provinciale competente al quale rivolgersi per la verifica del rispetto della L. n. 68/1999 e della circolare del Ministero del Lavoro n. 79/2000;
8) di non essere stato escluso da procedure selettive per gravi comportamenti discriminatori (per motivazioni razziali, etnici, religiosi) ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. n. 286/1998;
9) il rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs. 39/2014 che ha dato attuazione alla direttiva comunitaria 93/2011 finalizzata a contrastare gli abusi e lo sfruttamento sessuale dei minori;
10) l'impegno ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex D.Lgs. 117/2017), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando il Comune di Piacenza da ogni responsabilità correlata a tali eventi;
11) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 codice civile con altro soggetto, e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente; ovvero di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima selezione di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente partecipante, in una delle situazioni di controllo di

cui art. 2359 codice civile e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente; ovvero di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima selezione di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente partecipante, in una delle situazioni di controllo di cui art. 2359 codice civile e di aver formulato la proposta progettuale autonomamente;

12) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esercizio delle prestazioni affidate dal Comune di Piacenza;

13) di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

14) l'inesistenza di sanzioni o misure cautelari di cui al D.Lgs. n. 231/2001 comminate nei confronti dell'impresa e tali da impedire di contrattare con le pubbliche amministrazioni;

15) l'insussistenza delle seguenti cause di esclusione:

a- condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, in capo al legale rappresentante e altri soggetti minuti di poteri decisionali, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, per reati di sfruttamento minorile e tratta di esseri umani, per reati in danno dell'ambiente, e per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

b- il legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali si trovano in condizione di inosservanza delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159;

c- aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore è stabilito;

d- soggetto sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

e- iscrizione al casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara o per significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

f- violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

g- il legale rappresentate o altri soggetti muniti di poteri decisionali si trovano in ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e s.m.i.

16) Esperienza di almeno 3 (tre) anni in attività/interventi analoghi a quelli indicati nel presente avviso per conto di Enti Pubblici e/o Pubbliche Amministrazioni, oppure esperienza comprovata nell'organizzazione di eventi e progettazione in ambito giovanile, anche per soggetti privati o del terzo settore.

17) la disponibilità delle attrezzature sufficienti ad eseguire il servizio declinato nel progetto.

Tutti i concorrenti dovranno attestare, mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000, come da allegato 2 al presente avviso, il possesso dei requisiti elencati. dovrà essere attestato dagli E.T.S., in persona del Legale Rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art. 46, 47 del D.P.R. n. 445/2000, come da allegato C).

5. Procedura

La procedura si svolgerà nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento del Comune di Piacenza per la disciplina della co-progettazione fra amministrazione comunale, enti del terzo settore e associazioni di volontariato.
In particolare la co-progettazione prevede le seguenti fasi:
1) presentazione delle proposte
2) costituzione di una commissione tecnica per la valutazione
3) selezione delle proposte
4) tavolo di co-progettazione
5) stipula della convenzione
6) attuazione dell'intervento
7) monitoraggio delle attività e dei risultati conseguiti
8) rendicontazione
9) liquidazione del corrispettivo

6. Durata

La scadenza per la chiusura delle attività progettuali è fissata al **30 ottobre 2026**. Qualora la Regione Emilia Romagna dovesse concedere proroga alle attività dell'ATUSS tale proroga potrà essere ugualmente applicata al presente progetto.

7. Importo a disposizione

Per sostenere la realizzazione delle attività oggetto del presente percorso di co-progettazione, il Comune di Piacenza mette a disposizione una dotazione economica complessiva pari a € 30.000,00 quale contributo pubblico finalizzato alla co-progettazione delle attività di animazione e accompagnamento.

La rete proponente dovrà presentare un budget preventivo fino a questa somma, dettagliando il costo delle singole attività secondo la tabella allegata al formulario.
Sono ammissibili tutte le voci che rientrino nel Piano Finanziario e riferite a spese sostenute dalla data di sottoscrizione della convenzione fino alla data di chiusura del progetto. In particolare si segnala che:
- i costi di coordinamento non possono superare il 10% del costo totale;

- le spese generali e amministrative dei soggetti coprogettanti non possono superare il 5% del costo totale (tali spese dovranno comunque essere rendicontate in modo analitico e non forfettariamente);
Nell'ambito della coprogettazione è facoltà del Comune proporre adeguamenti al budget richiesto.

Si richiama il contenuto dell'art. 7 del regolamento di coprogettazione del Comune di Piacenza: "i soggetti partecipanti sono obbligati a cofinanziare la realizzazione del progetto nella misura minima del 10% delle risorse stanziate dal Comune di Piacenza per lo specifico servizio. Tale cofinanziamento può essere garantito attraverso la messa a disposizione di personale e attrezzature, mediante l'affitto o l'utilizzo di locali e/o altre spese di varia natura ritenute dall'Ente attinenti alle attività progettuali..."

La liquidazione dell'importo di progetto avverrà come segue:
- una prima tranche pari a € 10.000,00 verrà liquidata a seguito della prima rendicontazione periodica, prevista al 31 dicembre 2025;
- una seconda tranche pari a ulteriori € 10.000,00 verrà liquidata a seguito della rendicontazione intermedia prevista al 30 giugno 2026;
- il saldo finanle di € 10.000,00 verrà liquidato a seguito di chiusura delle attività e rendicontazione finale.

8. Rendicontazione finale

Entro 30 giorni dalla conclusione del progetto il soggetto gestore presenterà:
- una relazione descrittiva dell'attività svolta, da compilare sul modello allegato D)
- una rendicontazione delle spese sostenute, utilizzando la tabella allegato C) e il modello time sheet per gli operatori.

9. Criteri di valutazione

Le proposte verranno valutate dalla commissione tecnica sulla base dei seguenti criteri:

CHIARA INDIVIDUAZIONE DEL TARGET DI RIFERIMENTO, DEI CONTESTI TERRITORIALI E DI QUARTIERE E DELLE PROBLEMATICHE EMERGENTI A LIVELLO LOCALE	Fino a 15 punti
QUALITÀ, CHIAREZZA E COERENZA COMPLESSIVA DELLA PROPOSTA	Fino a 25 punti
QUALITÀ E CHIAREZZA NELLA DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI DEGLI INTERVENTI	Fino a 15 punti

MODALITÀ DI COSTRUZIONE E GESTIONE DELLA RETE CON SOGGETTI ISTITUZIONALI E COMUNITÀ EDUCANTE	Fino a 15 punti
ESPERIENZA DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE FIGURE COINVOLTE NEL SETTORE DI RIFERIMENTO (curriculum delle organizzazioni facenti parte della rete, curriculum del coordinatore e delle altre figure di operatori)	Fino a 20 punti
QUALITÀ DELLA PREVISIONE DI BUDGET IN TERMINI DI EQUILIBRIO TRA LE VOCI ED EFFICIENZA NELL'USO DELLE RISORSE	Fino a 10 punti

Saranno considerati ammissibili i progetti con punteggio non inferiore a 70.

10. Termini e modalità di presentazione dei progetti

Le proposte corredate della documentazione richiesta dovranno pervenire in un plico chiuso **entro e non oltre le ore 12.00 del 21/08/2025** .
Il plico dovrà riportare la la dicitura "**AVVISO PER LA RICERCA DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI A COPROGETTARE CON IL COMUNE DI PIACENZA ATTIVITA' DI ANIMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO RIVOLTE A MINORI 11/17 ANNI DA REALIZZARE NELLO SPAZIO "ZONA HOLDEN" DELLA BIBLIOTECA GIANA ANGUISSOLA. INIZIATIVA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ATUSS – "SPAZIO 2 HUB DI COMUNITÀ"** ed essere indirizzato a: Comune di Piacenza - Servizio Piacenza Giovani, via Beverora n° 59, 29121 Piacenza.

Il plico dovrà contenere la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione, redatta secondo il modello allegato A) al presente avviso pubblico, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli enti coinvolti, con indicazione dell'ente capofila;
- proposta progettuale compilata sul modello allegato B)
- previsione di budget compilata sul modello allegato C)
- curriculum di tutti gli enti della rete;
- curriculum della persona individuata come coordinatore e degli operatori che interverranno sulle azioni
- copia fotostatica del documento di identità del legale rappresentante o del referente del soggetto proponente

- modello privacy sottoscritto. (allegato D)

Il plico chiuso contenente la documentazione sopra indicata potrà pervenire con le seguenti modalità:

- consegna a mano presso gli sportelli Quic del Comune di Piacenza, via Beverora n° 57, che effettua il seguente orario di apertura: lunedì dalle ore 8.15 alle ore 17.00, martedì dalle ore 8.15 alle ore 17.00, mercoledì dalle ore 8.15 alle ore 13.30, giovedì dalle ore 8.15 alle ore 17.00, venerdì dalle ore 8.15 alle ore 13.30 e sabato dalle ore 8.15 alle ore 12.15 : in questo caso fa fede il timbro di ricevimento apposto a cura dell'Ufficio Protocollo;
- spedizione via PEC, da casella di posta certificata o da casella email generica all'indirizzo: protocollo.generale@cert.comune.piacenza.it. In questo caso i documenti possono essere firmati con firma digitale o con firme scannerizzate e allegando fotocopia del documento di identità del legale rappresentante dell'ente capofila. La mail dovrà indicare l'oggetto ""**AVVISO PER LA RICERCA DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI A COPROGETTARE CON IL COMUNE DI PIACENZA ATTIVITA' DI ANIMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO RIVOLTE A MINORI 11/17 ANNI DA REALIZZARE NELLO SPAZIO "ZONA HOLDEN" DELLA BIBLIOTECA GIANA ANGUISSOLA. INIZIATIVA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ATUSS – "SPAZIO 2 HUB DI COMUNITÀ""** . Fa fede la data di invio della mail.

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare l'ufficio Politiche Giovanili ai recapiti: politichegiovanili@comune.piacenza.it - 0523 492516 – 0523 492004